



Comune di Montelepre

Città Metropolitana di Palermo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 28 marzo 2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di marzo alle ore 18,00 nella aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione del Presidente prot. 5703 del 23/03/2017 e ordine del giorno aggiuntivo prot. n.5797 del 24/3/2017.

All'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio comunale, Salvatore Bono, alle ore 18,15 risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Bono	Salvatore	SI	Libertino	Tecla	SI
Giuliano	Giuseppe Marco	NO	Purpura	Giovan Battista	SI
Palazzolo	Maria	SI	Pisciotta	Salvatore	SI
Filingeri	Oriana	SI	Di Noto	Simona	SI
Martorana	Marcella	SI	Gaglio	Giacoma	SI
Licari	Rosario	NO	Cannavò	Maria	SI

Risultano presenti n.10 consiglieri, assenti n. 2 (Giuliano Giuseppe Marco e Licari Rosario).

Si da atto della presenza della Sindaca Crisci e l'assessore Palazzolo Giuseppe.

Partecipa il segretario comunale dott. Alessandro Gugliotta. Assiste il segretario l'istruttore amministrativo, sig. Gianfranco Terranova (segreteria comunale).

Il Presidente, Salvatore Bono, assistito dal segretario comunale, dr. Alessandro Gugliotta, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) avente ad oggetto: *nomina scrutatori*.

Propone di nominare scrutatori di seduta i consiglieri Di Noto Simona, Cannavò Maria e Martorana Marcella.

Non registrandosi richieste di intervento, il Presidente indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 10 (assenti i consiglieri Giuliano e Licari)
votanti: 10
favorevoli: 10

Il Presidente dichiara: "il Consiglio approva all'unanimità"

La decisione viene repertoriata al n. 14 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa al 2) punto all'ordine del giorno recante: "Modifica del regolamento in materia di IUC-componente TARI approvato con delibera consiliare nella seduta del 21 marzo 2017"

Alle ore 18,20 entra il consigliere Licari (presenti 11, assente Giuliano)

Il Presidente da lettura della proposta.

Entra il Responsabile del servizio finanziario, Dott. Bevilacqua (ore 18,23)

Al termine, il Presidente da lettura dei pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere del Collegio dei Revisori.

Alle ore 18,25 entra il vicesindaco, Cristiano

L'assessore Palazzolo, chiesta ed ottenuta la parola, propone di valutare gli emendamenti articolo per articolo, per verificarne la legittimità, ma, purtroppo, rileva con disappunto che i revisori non hanno assicurato la propria presenza nonostante fossero stati invitati. Conseguentemente, qualora si intendessero votare gli emendamenti proposti, occorrerebbe prescindere dal parere dei revisori.

Il Presidente informa di avere chiamato personalmente il presidente del Collegio, Dott. La Perna invitandolo ad essere presente, ricevendone la disponibilità personale, ma non i per i colleghi del collegio che gli avrebbero comunicato di avere impegni pregressi. Aggiunge di avere manifestato il proprio disappunto e riferisce che i revisori, tuttavia, hanno chiesto di potere essere avvertiti delle riunioni consiliari con congruo anticipo per potersi organizzare in tempo utile.

Il Presidente conclude affermando che gli emendamenti potrebbero essere discussi con il parere tecnico e contabile del dott. Bevilacqua e che, comunque, andrebbero votati possibilmente oggi stesso o in una successiva seduta da convocarsi appositamente.

Entra il consigliere Giuliano alle ore 18,33 (presenti 12)

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che sarebbe stato auspicabile ricevere il parere positivo seppure condizionato alla individuazione della copertura finanziaria. L'emendamento proposto, infatti, intendeva aumentare le fasce di esenzione e ripartire il costo in modo differenziato tra varie categorie di cittadini e la copertura finanziaria andrebbe individuata in sede di approvazione del bilancio da parte del consiglio.

Il Presidente chiede al capogruppo di minoranza come intende procedere.

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara favorevole alla votazione separata delle proposte di modifica dei diversi articoli.

L'assessore Palazzolo, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che, al di là dei pareri tecnici, il regolamento è frutto di importanti sforzi per andare incontro ai cittadini, spingendosi al limite per cui un ulteriore aumento avrebbe un impatto ignoto sulle finanze dell'ente. Propone di lasciare il regolamento immutato per l'anno 2017, verificandone l'attuazione e valutando possibili modifiche al termine dell'esperienza maturata. Suggerisce quindi di non aumentare le esenzioni per non inficiare la prevista riduzione delle tariffe.

Il consigliere Licari, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se si voglia ritirare l'emendamento o se si riformuli o meno.

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, chiede che si esaminino e votino i singoli punti di ogni articolo.

Il Presidente ritiene che sarebbe opportuno riformulare la proposta di modifica del regolamento e ripresentarla, fermo restando che il termine di scadenza è attualmente fissato al 31 marzo.

Il Segretario, chiesta ed ottenuta la parola, spiega che, se non dovesse mutare il contenuto sostanziale della proposta, non sarebbe necessario riformularla ma proporre al Consiglio, che dovrebbe esprimersi preventivamente, la modalità di votazione (per proposta complessiva o per articolo o per comma) e poi votare secondo la modalità prescelta, ferma restando la necessità di espressione dei pareri tecnici degli uffici e del collegio dei revisori.

E' presente in aula l'ing. Martino, responsabile dell'UTC

Il consigliere Purpura, chiesta ed ottenuta la parola, chiede 5 minuti di sospensione.

Il Presidente, mette a votazione la richiesta di sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12
contrari: 0

Il Presidente dichiara: **il Consiglio all'unanimità approva** la sospensione.

Sono le ore 18,45

Alle ore 18,58, chiamato l'appello risultano presenti 11 consiglieri, assente la consigliera Marcella Martorana

Il consigliere Licari, chiesta ed ottenuta la parola, invita a riflettere sul senso politico del regolamento, che non viene stravolto dalle proposte avanzate e che per quest'anno ha messo molta carne al fuoco. Suggestisce di lasciarlo per come concepito, verificando in corso d'anno l'andamento senza obbligare la Giunta a modificare le tariffe con il rischio di pregiudicarne la prevista riduzione. Le proposte della minoranza potrebbero essere valutate nel corso d'anno, che dovrebbe essere di studio o di prova. Le modifiche, peraltro, hanno bisogno di un parere che non può essere oggi reso.

La consigliera Gaglio, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al segretario se eventuali modifiche avrebbero effetto nel 2017.

Il Segretario comunale, ricevuta la parola, chiarisce che per approvare tariffe ed aliquote e regolamenti in materia di tributi, con effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, è obbligatorio rispettare il termine di scadenza approvazione bilancio. Unica possibilità di approvazione successiva a tale termine sarebbe la modifica entro la salvaguardia degli equilibri nella sola ipotesi in cui si verificasse che i costi del servizio rifiuti non sono coperti effettivamente con le entrate previste.

Il Consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, tenuto conto dei pareri contrari e dei tempi prescritti dalla legge, per come illustrati dal segretario, a nome del gruppo di minoranza ritira la proposta e si riserva di presentare le proposte di modifica con le relative coperture prima dell'approvazione del bilancio.

Il **Presidente** prende atto del ritiro della proposta di deliberazione passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

La decisione viene repertoriata al n. 15 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il **Presidente** avverte che si passa al **3**) punto all'ordine del giorno recante: “ **Determinazione del costo del servizio di raccolta rifiuti (TARI) anno 2017, dei criteri di riparto e variabili fra le categorie,**”

Il **Presidente** da lettura del dispositivo della proposta e dei pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del parere dei revisori dei conti.

Il **vicesindaco Cristiano**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che in sostanza i costi si sono notevolmente ridotti, soprattutto in virtù degli effetti quasi strutturali della differenziata (circa il 65%, costante da settembre 2016) con conseguente risparmio sui costi di conferimento a Bellolampo dell'indifferenziata. Contestualmente, afferma che vi è stato un considerevole incremento della frazione differenziata, con la quale si è potuto conseguire l'introito da parte del conai di circa € 25.000,00 che saranno destinati a premialità per i conferimenti presso l'isola ecologica.

Precisa che si è mantenuto l'accantonamento di 90.000 euro per il contenzioso con l'Ato PA1, che si conta di risolvere al più presto. Non si può fingere, infatti, che non vi sia stato un progresso e quindi, per prudenza, si è mantenuto l'accantonamento ed eventualmente, ove non utilizzato, ci saranno risparmi per ulteriori abbattimenti della tariffa. Si riuscirà quindi a dare una bella ed apprezzabile “botta” al piano Tari, fermo restando che i costi fissi sono sostanzialmente gli stessi, forse leggermente aumentati a fronte di alcuni interventi nuovi previsti dal piano Aro (ad esempio per l'amianto, pulizia caditoie sfascio, smaltimento di carogne).

L'**assessore Palazzolo**, chiesta ed ottenuta la parola, relativamente ad utenze domestiche e non domestiche, afferma che si è spostato il carico di circa un punto percentuale sulle utenze domestiche, al fine di conseguire una riduzione delle utenze non domestiche che lo scorso anno avevano avuto scarsa riduzione. Ritiene che con la raccolta differenziata si sta riequilibrando l'incidenza sulle utenze e ciò sarà frutto dell'approvazione delle tariffe che si farà entro fine mese con delibera di Giunta.

Il **consigliere Pisciotta**, chiesta ed ottenuta la parola, a proposito di isola ecologica chiede all'assessore ed al capo settore quando sarà avviata.

Il **Vicesindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si è in notevole ritardo perché la ditta che sta effettuando i lavori è in ritardo e sotto penale. I lavori strutturali, comunque, sono stati già definiti ed il collaudo è prossimo. Si attendono soltanto le forniture. L'ufficio tecnico sta seguendo attentamente la questione mantenendo aperta ogni opzione ma ritiene che si sia in dirittura di arrivo.

L'**Ing. Martino**, ricevuta la parola, afferma che la conduzione dell'appalto è stata sofferta e l'impresa è in ritardo. Sono stati fatti solleciti e diffide di applicazione della penale, che sarà effettuata non appena sarà possibile. È stata anche scritta la nota di avvio del procedimento di rescissione del contratto che è adeguatamente disciplinata dal codice dei contratti.

L'obiettivo però è quello di lungo termine di gestione del servizio e la rescissione causerebbe un sicuro contenzioso e l'avvio di una nuova procedura di gara per il completamento dell'opera, operazione che richiederebbe ulteriori tempi non brevi.

Il consigliere Licari, chiesta ed ottenuta la parola, esprime soddisfazione anche per il gruppo di maggioranza per un atto che finalmente prevede una riduzione delle tariffe, il che è un fatto quasi epocale per cui tutto il Consiglio deve a suo parere esprimere soddisfazione.

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, da un conto sommario afferma di avere rilevato che per la copertura finanziaria dei costi del servizio si è scesi da circa 1.300 a 1.147 con una differenza di circa 180mila euro in meno, per cui si avrà un risparmio medio ad utenza di circa 47€, fatto oggettivamente positivo. Quindi anticipa il voto favorevole sia perché la credibilità di una forza politica si vede anche quando di fronte a dati oggettivi occorre essere coerenti sia perché si indentifica una inversione di tendenza, nonostante il costo resti alto.

Ringrazia per tre volte il commissario straordinario, dott. Portelli per la lungimiranza di uscire anticipatamente dalla gestione dell'Ato PA1; le associazioni che hanno condotto campagne di sensibilizzazione; i cittadini monteprini che hanno accolto favorevolmente e con maturità l'introduzione della differenziata.

Il consigliere Licari, chiesta ed ottenuta la parola, aggiunge un quarto grazie all'Amministrazione comunale che con costanza e caparbia ha permesso ai cittadini di raggiungere questo risultato.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene giusto sottolineare questo momento che non può essere tuttavia un traguardo, stante che non ci si può cullare abbassando la soglia di attenzione perché gli abbandoni indiscriminati continuano e perché culturalmente manca una piena consapevolezza, come testimoniano i sacchi neri di grossa volumetria depositato nel giorno della raccolta dell'indifferenziato. Occorre capire che ciò che è fuori dalla nostra proprietà è ancora più importante e deve superarsi l'atavico vizio di gettare le sigarette per terra; ci saranno a tal riguardo ed a breve cestini ed elevazione di multe. Chiede quindi all'intero Consiglio di concentrarsi per affinare e migliorare sempre di più il servizio ed avere una cittadina più pulita, poiché i consiglieri devono fare da volano.

Il Presidente, non registrandosi altre richieste di intervento, passa alla votazione della proposta di deliberazione, che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12 (è presente in aula la consigliera Martorana)
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale all'unanimità approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Determinazione del costo del servizio di raccolta rifiuti (TARI) anno 2017, dei criteri di riparto e variabili fra le categorie,,*

Successivamente si vota sull'immediata esecutività della deliberazione.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, approva l'immediata esecutività della deliberazione.

Il Presidente, pone in votazione la richiesta di sospensione dei lavori consiliari per 10 minuti.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: **il Consiglio all'unanimità approva** la sospensione.
Sono le ore 19,40.

Alle ore 19,57, chiamato l'appello risultano presenti tutti e dodici i consiglieri comunali

È presente tutta la Giunta comunale.

Il Presidente comunica che si è allontanato definitivamente il dr. Bevilacqua per impedimenti di natura personale e familiare.

Propone di anticipare la trattazione del punto 7) e gli altri a seguire.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: **il Consiglio all'unanimità approva l'inversione dell'O.d.G**

La decisione viene repertoriata al n. 16 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa al 7) punto recante: *“Approvazione regolamento comunale per il compostaggio domestico (integrazione urgente ordine del giorno),”*

Il Vicesindaco, chiesta ed ottenuta la parola, spiega l'urgenza derivante dalla necessità di collegare la regolamentazione sul compostaggio domestico alle riduzioni previste dal regolamento tari e relative tariffe.

Il Presidente da lettura della proposta di deliberazione e dei pareri tecnico e contabile.
Informa inoltre che sono stati presentati degli emendamenti.

Il consigliere Giuliano, chiesta ed ottenuta la parola, illustra brevemente il contenuto dell'emendamento presentato (all.A), dandone lettura e precisando che intende aggiungere in calce all'art. 3 anche il seguente periodo:

“Le adesioni al compostaggio domestico, per gli utenti che non hanno usufruito della compostiera fornita in uso gratuito dal comune, devono essere corredate dalla foto della compostiera che si intende utilizzare”. Quindi prosegue la lettura con riferimento all'art. 4).

Il Presidente, chiesta ed ottenuta la parola, informa che il parere tecnico sull'emendamento è favorevole e l'ing. Martino a tal fine interpellata conferma il proprio parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Segretario, chiesta ed ottenuta la parola, in assenza del responsabile del servizio finanziario afferma che la proposta di emendamento non comporta impegno di spesa e che pertanto non è necessario parere di regolarità contabile.

La consigliera Cannavo, chiesta ed ottenuta la parola, da lettura di una ipotesi di emendamento che il gruppo *“Progetto comune”* intenderebbe presentare, rilevando che è abbastanza simile a quello letto dal consigliere Giuliano, ma che a suo parere comporta una valutazione di tipo contabile e tuttavia, rileva l'assenza del dott. Bevilacqua che dovrebbe esprimere il parere di regolarità contabile.

Il Vicesindaco, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che non si avranno più di 250 consegne di compostiere per cui, stimando 25 kg di conferimento a compostiera, la variazione di premialità potrà portare ad una riduzione di entrata di 100 euro circa. L'esiguità è tale che non ritiene opportuno modificare ulteriormente l'impianto del regolamento.

Il consigliere Cannavò, chiesta ed ottenuta la parola, sentito il vicesindaco, dichiara di non presentare l'annunciato emendamento.

Il Presidente procede alla votazione dell'emendamento, prot. n.6026 del 28/3/2017, presentato dal consigliere Giuliano.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale approva l'emendamento

Il Presidente passa alla votazione del regolamento come emendato.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, approva il regolamento per il compostaggio domestico, così come emendato, (All.B).

Successivamente si vota sull'immediata esecutività della deliberazione.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, approva l'immediata esecutività.

Alle ore 20,18 si allontana ing. Martino

La decisione viene repertoriata al n. 17 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa al 4) punto all'ordine del giorno recante: "Approvazione del regolamento comunale per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo.,

Il Presidente da lettura della proposta e dei pareri favorevoli e dei revisori.

Aggiunge che è stato presentato un emendamento a firma della consigliera Filingeri (prot 6048 del 28.3.2017(All.A).

La consigliera Filingeri, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di averlo presentato a nome del gruppo Reset che condivide l'iniziativa e che intende portare un contributo. Tuttavia, rileva che le modifiche proposte richiedono il parere dei revisori, mentre è presente quello di Bevilacqua. Propone quindi di rinviare il punto per acquisire il parere.

Il consigliere Pisciotta, chiesta ed ottenuta la parola, da lettura delle motivazioni che hanno spinto alla presentazione del regolamento volto a favorire le nuove iniziative economiche e di lavoro autonomo, che si allega (all.B)

Non si dichiara contrario al rinvio se non si superano i termini di scadenza;

Il Segretario a richiesta del Pisciotta conferma la scadenza del 31 marzo 2017 quale termine per l'approvazione di regolamenti in materia di tributi.

Il Presidente propone rinvio del punto a domani pomeriggio, alle ore 14,30

Eseguita la votazione per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, approva il rinvio della trattazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione del regolamento comunale per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo”* a domani 29 marzo alle ore 14,30.

La decisione viene repertoriata al n. 18 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa al **5)** punto all'ordine del giorno recante: *“Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di “Cittadinanza attiva”*.

Il Presidente da lettura del dispositivo della proposta e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

Quindi ricorda gli emendamenti presentati nella scorsa seduta dai consiglieri del gruppo *“Progetto comune”* (all. A) e da lettura del parere di regolarità tecnica reso dal capo settore I e del parere del responsabile del servizio finanziario inerente il regolamento di regolarità contabile favorevole.

Il Segretario, ricevuta la parola, spiega che l'entrata in vigore dei regolamenti è fissata dalle preleggi al codice civile dopo quindici giorni di pubblicazione, a prescindere dal fatto che la delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva.

La consigliera Palazzolo, chiesta ed ottenuta la parola, con rammarico ricorda di avere inteso il concetto di cittadinanza attiva come partecipazione consapevole di chiunque alla vita politica mediante contribuzione alla comunità di riferimento sotto forma di volontariato quale testimonianza del senso civico.

Il consigliere Purpura alle ore 20,38 propone una sospensione di 5 minuti.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio all'unanimità approva la sospensione.

Alle ore 20,47 chiamato l'appello risultano presenti tutti e dodici i Consiglieri comunali

Il **consigliere Purpura**, chiesta ed ottenuta la parola, riprende le considerazioni della consigliera Palazzolo sul concepimento del regolamento finalizzato al volontariato e dichiara a nome del gruppo la contrarietà agli emendamenti presentati, ad eccezione dell'emendamento all'art 8).

Il Presidente avverte che darà lettura di ogni emendamento e procederà alla votazione separata per ogni singolo emendamento.

- Emendamento art.2)

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 4 (consiglieri di minoranza)

contrari: 7 (Giuliano, Palazzolo, Filingeri, Martorana, Licari, Libertino, Purpura)

astenuti: 1 (Presidente Bono)

Il Presidente dichiara: **il Consiglio comunale non approva** l'emendamento all'art.2.

- Emendamento art.8) “modifica del punto 1”

Eseguita la votazione, per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: **il Consiglio comunale, all'unanimità, approva** l'emendamento .

- Emendamento art.9) “modifica del punto 1”

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 4 (consiglieri di minoranza)

contrari: 7 (Giuliano, Palazzolo, Filingeri, Martorana, Licari, Libertino, Purpura)

astenuti: 1 (Presidente Bono)

Il Presidente dichiara: **il Consiglio comunale non approva** l'emendamento all'art.9.

- Emendamento art.12) “modifica al punto 2”

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 4 (consiglieri di minoranza)

contrari: 7 (Giuliano, Palazzolo, Filingeri, Martorana, Licari, Libertino, Purpura)

astenuti: 1 (Presidente Bono)

Il Presidente dichiara: **il Consiglio comunale non approva** l'emendamento all'art.12.

Il consigliere Pisciotta, visto il parere contrario, ritira l'emendamento n.5)

- Emendamento n.6)

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 4 (consiglieri di minoranza)

contrari: 7 (Giuliano, Palazzolo, Filingeri, Martorana, Licari, Libertino, Purpura)

astenuiti: 1 (Presidente Bono)

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale non approva l'emendamento n.6).

Il Presidente passa alla votazione del regolamento come emendato,

Il consigliere Pisciotta dichiara astensione del gruppo perché lo ritiene incompleto, rilevando che si tratta di una occasione persa ma comunque un punto di partenza, tuttavia monco.

Eseguita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 8

astenuiti : 4 (consiglieri di minoranza Pisciotta, Di Noto, Gaglio e Cannavò)

Il Presidente dichiara: **il Consiglio comunale approva** il *Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di "Cittadinanza attiva"* così come emendato .

Successivamente si vota sull'immediata esecutività della deliberazione.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 8

astenuiti : 4 (consiglieri di minoranza Pisciotta, Di Noto, Gaglio e Cannavò)

Il Presidente dichiara: **il Consiglio comunale approva** l'immediata esecutività della deliberazione.

La decisione viene repertoriata al n. 19 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa al **6)** punto all'ordine del giorno recante: "*Riduzione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio comunale*"

Il Presidente da lettura della proposta ed afferma che si trattava di un impegno preso anche con la Giunta in occasione dell'approvazione del Dup 2016.

Ricorda di essere stato spesso criticato anche dalla minoranza a tal riguardo.

Il **consigliere Pisciotta**, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara non contento della proposta, pur ricordando di avere insistito molto sul punto delle riduzioni anche con una mozione fin dall'insediamento del consiglio ed afferma di non avere voluto rilasciare ulteriori interviste dopo la rinuncia del 20% da parte di alcuni assessori per non creare ulteriori equivoci.

Tuttavia riscontra che si va nella direzione indicata dalla minoranza, quella del buon senso volto a dare un segnale forte e si dispiace che ciò non sia avvenuto prima e che se ne sia discusso tanto, incrinando i rapporti politici. Afferma che si poteva cercare un compromesso e che la percentuale del 20% è ragionevole.

Di ciò si compiace, ma non per avere vinto una battaglia o per ricerca di visibilità e per accattivare le simpatie della gente.

Il Presidente ricorda che fin dall'inizio della consiliatura non usufruisce dei permessi.

La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che quando si stabilirono le indennità all'inizio del mandato ricorda che si erano subito ritoccate al ribasso oltre al fatto che erano già ridotte per legge. Aggiunge che nel bilancio 2016 si sono previsti dei capitoli di spesa che erano vacanti rispetto a quanto necessario. La riduzione delle indennità era destinata a finanziare spese ben precise senza darne pubblicità. Con il Dup si è ulteriormente ridotta la spesa prevista nei capitoli per indennità degli amministratori per finanziare altre attività.

Il Presidente comunica un invito dalla Parrocchia Santa Rosalia per il 9 aprile p.v.

Il Presidente, non registrandosi altre richieste di intervento, passa alla votazione della proposta di deliberazione, che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, approva.

Successivamente si vota sull'immediata esecutività della deliberazione.

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, all'unanimità, approva.

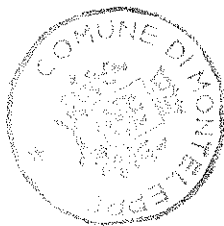
La Sindaca, chiesta ed ottenuta la parola, annuncia che giovedì prossimo assumerà servizio ufficialmente l'assistente sociale in persona della dott.ssa Roberta Anello e spiega che tale scelta è frutto di una procedura comparativa durata due mesi.

L'incarico sarà a tempo determinato, fino al 30 novembre 2017 in modo tale da consentire l'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato.

Alle ore 21,10 la seduta è tolta e rinviata al 29.3.2017 ore 14,30.

La decisione viene repertoriata al n. 20 del 28/03/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fl.A **Salvatore Bono**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fl.A **Dr.ssa Maria Palazzolo**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fl.A **Dott. Alessandro Gugliotta**